



Repertorio n. 110411

Raccolta n. 17142

-----VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaventi, il giorno diciannove del mese di
ottobre,-----

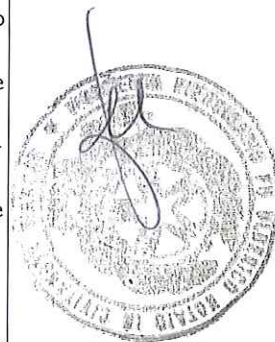
-----19-10-2020-----

alle ore diciannove in Civitanova Marche, nei locali della
sede dell' Associazione A.N.F.F.A.S. - ONLUS di Civitanova
Marche, sita in via Trilussa n. 5, avanti a me, Dott.
Piergiorgio Moscetta, Notaio in Civitanova Marche, iscritto
al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Macerata e
Camerino, è presente il signor:-----

- BARBATELLI GIORGIO, nato a Macerata il 29 settembre 1955 e
residente in Civitanova Marche, località Alta, via Grazie n.
13, medico, C.F.: BRB GRG 55P29 E783N, il quale interviene al
presente atto in qualità di Presidente dell' "ASSOCIAZIONE
SENTINELLE DEL MATTINO", con sede in Civitanova Marche, via
Grazie n. 13, Codice fiscale e P.IVA 01848260434.-----

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono
certo, mi dichiara chesono stati regolarmente convocati in
questo luogo giorno ed ora, a norma dell'art. 9 dello Statuto
associativo, i soci della predetta associazione per
costituirsì in assemblea al fine di discutere e deliberare in
sede straordinaria sugli argomenti di cui in appresso e
invita me Notaio a redigere il verbale dell' assemblea

REGISTRATO IN
MACERATA
il 12/11/2020
Serie 1 T N. 9120



stessa.-----

Al che aderendo io Notaio constatato quanto segue:-----

- ai sensi dell' art. 9 dello Statuto assume la Presidenza il
Presidente dell'Associazione signor Barbatelli Giorgio, sopra
generalizzato, il quale dà atto:-----

- che della compagine associativa sono presenti di persona n.
12 (dodici) associati e per deleghe, che restano regolarmente
acquisite agli atti dell'associazione, n. 12 (dodici)
associati, come da foglio presenze che si allega al presente
verbale sub "A", omissane la lettura per dispensa espressa
dei componenti, rappresentanti oltre i 2/3 (due terzi) degli
associati iscritti ed aventi diritto di voto;-----

- che sono, altresì, presenti del Consiglio Direttivo i
signori Lattanzi Danilo, Foglia Andrea, Citarella Antonella,
Mori Maria e sè medesimo Presidente Barbatelli Giorgio;-----

- che, pertanto, la presente Assemblea è validamente
costituita ai sensi dell' art. 9 dello Statuto associativo ed
atta a deliberare sul seguente:-----

ordine del giorno:-----

- adozione di un nuovo statuto sociale aderente alla
normativa di cui al D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo
Settore) e n. 105/2018.-----

Aperta la discussione, il Presidente richiama l'attenzione
degli intervenuti sulla necessità di dotarsi di un nuovo
statuto in sostituzione di quello attualmente in vigore

illustrandone le ragioni.-----

In primo luogo, espone il Presidente, si rende necessario ottenere l'iscrizione nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, previsto dalla Legge n. 383/2000, e, successivamente, quando troverà attuazione, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.). L'attuazione di tali forme di pubblicità, infatti, costituisce presupposto indispensabile, secondo le previsioni di legge, per potersi vedere riconosciuta a tutti gli effetti la natura di "Associazione di Promozione Sociale" e per potersi qualificare come tale nei rapporti con i terzi, inserendo l'acronimo "APS" nella denominazione dell' Ente. Tra l'altro, prosegue il Presidente, dal possesso di tale qualifica dipende anche la possibilità di fruire di eventuali agevolazioni - anche fiscali -, connesse alla particolare natura delle attività svolte, come pure di contributi, finanziamenti e provvidenze di vario genere previsti per gli organismi operanti in questo settore. Ma l'iscrizione in tali registri e il conseguente riconoscimento dell'associazione come "APS" è subordinato all'adozione di uno Statuto che sia aderente al dettato normativo del "Codice del Terzo Settore" (D.Lgs. n. 117/2017) e alle sue successive integrazioni e modificazioni (D.Lgs. n. 105/2018).-----

Inoltre l' associazione avrebbe in animo di espandere il proprio ambito di intervento anche in altri settori tra

quelli contemplati dalle previsioni statutarie, compiendo con
ciò un salto di qualità nel perseguimento dei propri scopi di
utilità sociale. Dunque, a tal fine, occorre dotarsi di
un'organizzazione più articolata e di uno Statuto che ne
regoli compiutamente ogni aspetto.-----

L'assemblea, udita la relazione del Presidente e concordando
sulle proposte avanzate, all'unanimità dei voti-----

-----D E L I B E R A-----

- di modificare lo Statuto sociale, attualmente composto da
n. 17 (diciassette) articoli, sostituendolo con un nuovo
Statuto composto da n. 33 (trentatre) articoli conforme alla
normativa in tema di Associazioni di Promozione Sociale
introdotta con il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e
sue modifiche ed integrazioni (D. Lgs. n. 105/2018);-----

- di adottare detto nuovo Statuto sociale composto da n. 33
(trentatre) articoli che, previa lettura ed approvazione
espressa, articolo per articolo, qui di seguito si riproduce:-----

-----"STATUTO-----

-----DELL' ASSOCIAZIONE-----

-----"SENTINELLE DEL MATTINO - per una società più giusta"-----

-----ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117-----

-----"Codice del Terzo settore"-----

-----ARTICOLO 1-----

-----Costituzione e sede-----

E' costituita, ai sensi del Codice civile, della legge

383/2000 e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche e integrazioni l'associazione denominata "SENTINELLE DEL MATTINO - per una società più giusta" in breve "SENTINELLE DEL MATTINO".-----

Essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia di associazioni di promozione sociale.-----

Nel caso in cui l'Associazione venisse iscritta nel Registro delle associazioni di promozione sociale, dovrà aggiungere alla propria denominazione, in qualsiasi segno distintivo ed in ogni comunicazione rivolta al pubblico l'acronimo "APS" o la locuzione "Associazione di Promozione Sociale".-----

Qualora in futuro, per qualsiasi causa, l'associazione non dovesse essere più iscritta nel Registro delle associazioni di promozione sociale o nell'istituendo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, dovrà eliminare tali diciture dalla denominazione sociale.-----

L'Associazione ha sede legale in Civitanova Marche. -----

Essa potrà inoltre istituire sedi secondarie in località diverse con delibera dell'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo.-----

Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.-----

Gli associati devono essere tempestivamente informati del

trasferimento della sede.-----

-----ARTICOLO 2-----

-----Carattere dell' Associazione-----

L' Associazione è apartitica, è costituita da un numero di soci non inferiore a quello previsto dall' art.35 del Codice del terzo settore, si avvale prevalentemente dell' attività di volontariato personale, spontanea e gratuita dei propri associati, svolta in maniera non occasionale, e non persegue in alcun modo finalità lucrative.-----

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall' Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.-----

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l' Associazione tramite il quale svolge la propria attività volontaria.-----

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.-----

L' Associazione potrà partecipare quale socio ad altre associazioni, enti, reti aventi scopi analoghi.-----

-----ARTICOLO 3-----

-----Durata dell' Associazione-----

La durata dell' Associazione è illimitata.-----

-----ARTICOLO 4-----

-----Scopi e attività dell' Associazione-----

L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in particolare:-----

l'attenzione alla persona in tutte le sue sfaccettature, la promozione umana, la creazione di una rete solidale nel rispetto di tutte le diversità legate al censo, al credo religioso, alla nazionalità, alla cultura. Tale sguardo sulla persona integrale è attento in particolare alle fasce più fragili della popolazione: disabili, contesti familiari disagiati, dispersione scolastica, bullismo, ludopatie, abuso di sostanze, anziani soli e/o in difficoltà. -----

L' associazione svolge in via principale e in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, le seguenti attività di interesse generale, di cui all' art. 5 del Codice del Terzo Settore, avvalendosi in modo prevalente dell' attività di volontariato dei propri associati:-----

Attività di interesse generale:-----

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell' art.1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno

2016, n. 112, e successive modificazioni;-----

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;-----

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;-----

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;-----

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;-----

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche-----

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;-----

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i

popoli, della non violenza e della difesa non armata;-----

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all' art. 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all' art.1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;-----

x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;-----

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata-----

L' Associazione, per il perseguimento dello scopo sociale e compatibilmente con le attività di interesse generale elencate, potrà svolgere le seguenti attività specifiche:-----

L'APS, in linea con le proprie finalità, ha promosso dall'inizio attività di sensibilizzazione riguardanti l'abuso di sostanze, ludopatie, eventi culturali (Cineforum e teatro) volti a proporre temi sociali, ha contribuito all'apertura di un centro culturale che è impegnato ad aggregare e promuovere l'incontro. Questo centro denominato "STED" è gestito da giovani adulti e alcuni genitori nell'ottica del dialogo intergenerazionale. Attualmente è impegnata su tre ambiti: progetto "Figli spettinati" (disagio giovanile-educativa di



strada); Progetto "Over 70" (rivolto a creare una rete di relazioni per gli anziani soli); progetto "Un Riparo" (rivolto a famiglie adottive-affidatarie che affrontano la solitudine del post-adozione).-----

Essa, inoltre, potrà svolgere le seguenti attività specifiche:-----

- 1) l'elaborazione, la promozione e la realizzazione di progetti di solidarietà sociale, tra cui l'attuazione di iniziative socio-educative e culturali;-----
- 2) la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, ambientale e naturale nonché delle tradizioni locali;-----
- 3) l'attuazione dei principi della pace, del pluralismo delle culture e della solidarietà tra i popoli;-----
- 4) lo sviluppo della personalità umana in tutte le sue espressioni e la rimozione degli ostacoli che impediscono l'attuazione dei principi di libertà, di uguaglianza, di pari dignità sociale e di pari opportunità;-----
- 5) l'aggregazione dei cittadini sui problemi della vita civile, sociale e culturale;-----
- 6) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;-----
- 7) favorire lo sviluppo della collettività attraverso la partecipazione dei suoi associati;-----

8) il conseguimento di altri scopi di promozione sociale.-----

Lo spirito e la prassi dell'associazione trovano origine nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana che hanno ispirato l'associazione stessa e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale, della persona.-----

Per perseguire gli scopi sociali, l'associazione in particolare si propone:-----

a) di stabilire rapporti personali capaci di educare e far crescere i cittadini in situazione di particolare disagio soggettivo e sociale;-----

b) di avere attenzione verso situazioni di bisogno presenti sul territorio;-----

c) di favorire la valorizzazione del territorio ed il rilancio culturale e sociale del centro storico;-----

d) di promuovere attività educative rivolte alle giovani generazioni;-----

e) di promuovere attività aggregative rivolte a tutte le fasce di età con predilezione per le persone che sono più svantaggiate per condizioni economiche, per età, per condizioni culturali, per motivi di salute e di marginalità legati alla razza, al colore della pelle, allo stato civile, alla cittadinanza, al credo religioso, al genere o alle inclinazioni sessuali;-----

f) di promuovere la creazione di sinergie e dialogo con le

realità culturali, produttive e identitarie del territorio di riferimento;-----

g) di promuovere e curare, a livello locale e trans-locale, la divulgazione dei principi contenuti nel presente statuto con tutti i possibili strumenti di comunicazione, formazione, divulgazione e sensibilizzazione;-----

h) gestire luoghi e strutture di progettazione, documentazione e consultazione, inerenti le tematiche che l'Associazione promuove;-----

i) dare vita o partecipare ad iniziative e bandi finalizzati al reperimento delle risorse necessarie per consentire la realizzazione delle finalità da parte dell'Associazione;-----

l) curare l'informazione e la divulgazione delle tematiche di cui si interessa l'Associazione con qualsiasi mezzo quali conferenze, produzione di materiale informativo, promozione di campagne d'informazione, sottoscrizioni, iniziative di educazione, iniziative di informazione presso associazioni, enti e ogni altro oggetto pubblico e/o privato;-----

m) offrire, anche gratuitamente, locali e/o spazi adeguati per ritrovo e/o recapito per gruppi, associazioni, enti e quanti altri condividono le finalità e scopi dell'Associazione;-----

n) favorire la nascita di Centri di Aggregazione Sociale che possano ospitare i gruppi parrocchiali per le attività educative, l'Oratorio parrocchiale secondo le sue esigenze, e

possano soddisfare eventuali richieste di gruppi giovanili delle parrocchie o dei Comuni, in uno spirito di accoglienza e di scambio culturale;-----

o) organizzare seminari, mostre, convegni, corsi di istruzione e qualificazione, concorsi e a tal fine chiedere sovvenzioni, finanziamenti, contributi e sponsorizzazioni da parte dei privati e degli enti competenti;-----

p) favorire incontri, seminari, tavole rotonde a cui potranno prender parte anche i non associati;-----

q) promuovere e gestire l'attuazione di programmi di itinerari, visite guidate, elaborazione materiale didattico, illustrativo, editoriale ed audiovisivo, ricerche e consulenze rivolte ai singoli cittadini, scuole, enti pubblici e privati, associazioni ed a chiunque altro ne faccia richiesta;-----

r) organizzare escursioni guidate ad aree protette e su percorsi naturalistici;-----

s) promuovere e sviluppare l'educazione ambientale;-----

t) organizzare iniziative di protezione e tutela ambientale;-----

u) stimolare lo spirito d'amicizia e di solidarietà fra tutti i Cittadini;-----

v) svolgere qualsiasi altra attività compatibile con questo Statuto.-----

L'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della

collaborazione con gli Enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società, Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.-----

L'Associazione potrà, inoltre, svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa e potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, per il migliore raggiungimento dei propri fini.-----

L'Associazione potrà, esclusivamente, per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente.-----

Ogni altra attività compatibile e coerente con le attività di interesse generale come sopra individuate.-----

L' Associazione, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore e nel rispetto dei criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale, potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime e coerenti sia con le finalità che con le attività di interesse generale dell'Associazione. Sarà cura del Consiglio Direttivo definire tipologia e modalità di svolgimento delle predette attività diverse. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse nella relazione al bilancio d'esercizio o nella relazione di missione.-----

L' Associazione potrà garantire la sua collaborazione ad altri enti per la realizzazione di iniziative che rientrano nei propri scopi.-----

Per il migliore raggiungimento degli scopi sociali, l' Associazione potrà possedere, e/o gestire e/o prendere o dare in locazione beni, siano essi mobili che immobili; fare contratti e/o accordi con altre associazioni e/o terzi in genere, fermo restando il rispetto delle norme civilistiche e fiscali che disciplinano le associazioni di promozione sociale e delle tipologie di entrate previste nel presente statuto.-----

Per lo svolgimento delle proprie attività l' Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti e nelle modalità previste dall'art. 36 del Codice del Terzo Settore e da altre disposizioni di legge in materia.-----

-----ARTICOLO 5-----

-----Requisiti dei soci-----

Possono essere soci dell' Associazione persone fisiche ed enti giuridici (APS, altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro nei limiti dell' art. 35 del Codice del Terzo Settore) di sentimenti e comportamento democratici, senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione, che condividono le finalità e i principi statutari dell'

Associazione.-----

L' elenco dei soci dell' Associazione è tenuto costantemente aggiornato dal Consiglio Direttivo in un apposito registro, sempre disponibile per la consultazione da parte dei soci.-----

-----ARTICOLO 6-----

-----Ammissione e diritti dei soci-----

L' ammissione dei soci è libera.-----

La domanda di ammissione va inoltrata al Consiglio Direttivo e deve contenere l'impegno ad osservare il presente statuto, l' eventuale regolamento interno e le disposizioni adottate dagli organi associativi.-----

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.-----

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Segretario o di altro incaricato dal Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.-----

In caso di diniego, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.-----

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può, entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle

domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.-----

La domanda di ammissione presentata da coloro che non abbiano raggiunto la maggiore età dovrà essere firmata da un genitore o da chi ne fa le veci.-----

Le iscrizioni decorrono dalla data in cui la domanda è accolta.-----

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo fermo restando, in ogni caso, il diritto di recesso.-----

L'adesione all'Associazione garantisce all'associato il diritto di voto in assemblea e, a quelli maggiori di età, il diritto a proporsi quale candidato all'elezione degli organi sociali.-----

-----ARTICOLO 7-----

-----Categorie dei soci-----

L'Associazione è costituita dalle seguenti categorie dei soci:-----

- Fondatori;-----

- Ordinari.-----

a) Sono soci fondatori coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'Associazione, hanno diritto di voto, sono eleggibili alle cariche sociali, la loro qualità di soci ha carattere di perpetuità non soggetta ad iscrizione annuale, ma solo al pagamento della quota sociale.-----

b) Sono soci ordinari coloro che pagano la quota associativa stabilita dall'Assemblea dei soci, nei termini e con le modalità fissate dal Consiglio Direttivo.-----

La suddivisione degli associati nelle suddette categorie, non implica alcuna differenza di trattamento in merito ai loro diritti e doveri nei confronti dell'Associazione. Tutti i soci hanno diritto a partecipare alla vita dell'Associazione e a stabilire la struttura e gli indirizzi mediante il voto espresso in Assemblea.-----

-----ARTICOLO 8-----

-----Doveri dei soci-----

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli associati al rispetto delle norme del presente statuto e delle deliberazioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie. In particolare il socio deve mantenere un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi e astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere all'Associazione.-----

-----ARTICOLO 9-----

-----Sanzioni disciplinari-----

Al socio che non osservi lo Statuto, l'eventuale regolamento e le disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo nell'ambito dei suoi poteri, si renda responsabile di infrazioni disciplinari o comunque nuoccia col suo comportamento al buon

nome dell' Associazione potranno essere inflitte dal Consiglio Direttivo le seguenti sanzioni:-----

a) richiamo scritto per le infrazioni disciplinari lievi;-----

b) sospensione dell'esercizio dei diritti di socio;-----

c) espulsione.-----

Contro le decisioni del Consiglio Direttivo in materia disciplinare, che dovranno contenere la motivazione, è ammesso ricorso all' Assemblea dei soci. In tale eventualità l'efficacia dei provvedimenti di cui sopra è sospesa fino alla pronuncia dell' Assemblea dei soci.-----

Il ricorso dovrà essere presentato, con i motivi, entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento all' interessato. Le deliberazioni dell'Assemblea dovranno essere emanate nel termine massimo di 30 giorni dalla presentazione del ricorso, e comunicate per conoscenza al Consiglio Direttivo ed ai soci interessati, entro 60 giorni.-----

-----ARTICOLO 10-----

-----Perdita della qualifica di socio-----

La qualifica di socio può venire meno per i seguenti motivi:-----

a) per dimissioni da comunicarsi per iscritto almeno un mese prima dello scadere dell' anno;-----

b) per decadenza e cioè la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;-----

c) per delibera di espulsione;-----

d) per ritardato pagamento della quota associativa, per oltre

un anno dalla scadenza fissata per il versamento;-----

e) per morte.-----

-----ARTICOLO 11-----

-----Organi dell' Associazione-----

Organi dell' Associazione sono:-----

- l' Assemblea generale dei soci;-----

- il Consiglio Direttivo;-----

- l' Organo di controllo monocratico o collegiale (se
nominato).-----

Tutte le cariche sociali sono conferite a titolo gratuito ed
attribuiscono solo il diritto al rimborso delle spese
effettivamente sostenute per conto e nell'interesse dell'
Associazione salvo quanto disposto dal d.lgs. 117/2017. L'
elezione degli organi dell' Associazione non può in alcun
modo essere vincolata o limitata ed è informata a criteri di
massima libertà di partecipazione all' elettorato attivo e
passivo. I membri degli organi dell' Associazione che
dovessero incorrere in una delle sanzioni disciplinari
previste nel presente Statuto, divenuta definitiva in seguito
alla pronuncia dell' Assemblea dei soci, decadono
automaticamente dall' incarico ricoperto.-----

-----ARTICOLO 12-----

-----Partecipazione all' Assemblea-----

L' Associazione ha nell' Assemblea il suo organo sovrano. In
questa sede vengono determinati gli orientamenti generali

dell' Associazione e vengono prese le decisioni fondamentali di indirizzo cui debbono attenersi tutti gli organi sociali.-----

Hanno diritto di voto all' Assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti i soci dell' Associazione che siano iscritti da almeno 3 mesi nel libro degli associati.-----

L' Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all' anno per l' approvazione del bilancio consuntivo e preventivo (se previsto), secondo i tempi e le modalità previsti nell' art. 30 del presente statuto.-----

L' Assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria:-----

- a) per decisione del Consiglio Direttivo;-----
- b) su richiesta indirizzata al Presidente da almeno un terzo dei soci.-----

-----ARTICOLO 13-----

-----Convocazione dell' Assemblea-----

La convocazione dei soci per le assemblee ordinarie e straordinarie sarà fatta per lettera semplice ovvero per posta elettronica o a mezzo PEC (se posseduta) o a mezzo fax e, laddove l'associazione disponga di locali per le attività, per affissione nella Sede Sociale; se l' Associazione possiede un sito internet, la convocazione può essere pubblicata anche nel sito.-----

L' avviso di convocazione dovrà essere inviato ed affisso/pubblicato almeno otto giorni prima della data

stabilita e dovrà specificare gli argomenti posti all' ordine del giorno.-----

Qualora il Consiglio Direttivo non provveda entro trenta giorni alla convocazione dell' Assemblea ordinaria o della Assemblea straordinaria, richiesta dai soci, la convocazione potrà essere indetta dall' Organo di controllo o di revisione dei conti se nominato.-----

In caso di dimissioni del Consiglio Direttivo, l' Assemblea straordinaria deve essere convocata entro trenta giorni dalla data delle dimissioni, a cura del Consiglio dimissionario o, in difetto, dall' Organo di controllo o di revisione dei conti se nominato.-----

-----ARTICOLO 14-----

-----Costituzione e deliberazioni dell' Assemblea-----

L' Assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci.-----

In seconda convocazione essa validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti.-----

L' Assemblea in sede straordinaria è validamente costituita sia in prima che in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci.-----

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di una delega. La delega non può essere conferita ai membri

degli organi amministrativi o di controllo dell' Associazione.-----

L' Assemblea è presieduta dal Presidente dell' Associazione o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente e, qualora fosse necessario, da persona designata dall' Assemblea.-----

I verbali delle riunioni dell' Assemblea sono redatti dal segretario in carica o, in sua assenza, e per quella sola assemblea, da persona scelta dal Presidente dell' Assemblea fra i presenti. Il verbale dell' Assemblea figurerà nell' apposito libro sociale ed un estratto dello stesso sarà affisso nei locali della sede sociale.-----

Il Presidente ha inoltre la facoltà, quando lo ritenga opportuno, di chiamare un notaio per redigere il verbale dell' Assemblea fungendo questi da segretario.-----

L' Assemblea ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza minima della metà più uno dei voti espressi.-----

In caso di parità di voti l' Assemblea deve essere chiamata subito a votare una seconda volta.-----

L' Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza di almeno i due terzi dei voti espressi.-----

Per deliberare lo scioglimento dell' Associazione è necessario il voto favorevole di almeno i tre quarti degli aventi diritto.-----

Le deliberazioni prese in conformità allo Statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.-----

La partecipazione all'Assemblea e/o la votazione possono avvenire anche attraverso strumenti telematici, anche a distanza, che consentano l'individuazione univoca del partecipante/votante e adeguati sistemi di sicurezza secondo le modalità stabilite nel regolamento e le decisioni e indicazioni del Consiglio direttivo in fase di convocazione.-----

-----ARTICOLO 15-----

-----Forma di votazione dell' Assemblea-----

Le votazioni dell' Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.-----

L'elezione degli organi sociali è normata da apposito regolamento proposto dal Consiglio Direttivo e discusso ed approvato dall' Assemblea in occasione della seduta elettorale.-----

In caso di votazione a scrutinio segreto il Presidente nominerà fra i presenti una commissione di scrutatori composta da tre persone. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.-----

Qualora si proceda al rinnovo delle cariche sociali, tra gli scrutatori non dovranno essere presenti candidati alle

elezioni. Ogni socio in Assemblea ha diritto a un voto, qualunque sia la sua quota di adesione.-----

-----ARTICOLO 16-----

-----Compiti dell' Assemblea-----

All' Assemblea spettano i seguenti compiti:-----

in sede ordinaria-----

a) discutere e deliberare sul bilancio consuntivo e sulla relazione consuntiva del Consiglio Direttivo;-----

b) eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo, l'Organo di Controllo e/o l'Organo di revisione legale dei conti;-----

c) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;-----

d) fissare, su proposta del Consiglio Direttivo, la quota associativa e gli eventuali contributi associativi;-----

e) approvare l' eventuale regolamento interno predisposto dal Consiglio Direttivo;-----

f) discutere e deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all' Ordine del giorno;-----

in sede straordinaria-----

a) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell' Associazione;-----

b) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;-----

c) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all' Ordine del giorno.-----

E' in facoltà dei soci, purché la relativa richiesta scritta, sottoscritta da almeno un quinto dei soci, pervenga al Consiglio Direttivo entro un mese precedente la data dell' Assemblea ottenere l'inclusione di argomenti da porre all' Ordine del giorno dell' Assemblea.-----

-----ARTICOLO 17-----

-----Compiti del Consiglio Direttivo-----

Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l' Assemblea dei soci della gestione dell' Associazione ed ha il compito di:-----

- convocare l' Assemblea;-----
- predisporre il programma annuale di attività da sottoporre all' Assemblea;-----
- predisporre gli atti da sottoporre all' Assemblea;-----
- dare esecuzione alle delibere assembleari;-----
- predisporre la relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all' Assemblea;-----
- ratificare o respingere i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;-----
- deliberare su qualsiasi questione riguardante l' attività dell' Associazione per l' attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell' Assemblea assumendo tutte le iniziative del caso;-----

- definire tipologie e modalità di svolgimento delle attività diverse, secondarie e strumentali alle attività di interesse generale;-----

- predisporre il bilancio consuntivo, preventivo (se previsto) e il bilancio sociale (quando redatto) da sottoporre all' Assemblea;-----

- documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all' art. 6 d.lgs. 117/2017 eventualmente svolte, nella relazione al bilancio o nella relazione di missione.-----

- deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l' ordinaria amministrazione;-----

- dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente o da qualsiasi componente del Consiglio Direttivo;-----

- procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun socio prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;-----

- in caso di necessità, verificare la permanenza dei requisiti suddetti;-----

- deliberare l'accettazione delle domande di ammissione di nuovi soci e la cancellazione dei soci morosi;-----

- deliberare sull' adesione e partecipazione dell'Associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private

che interessano l'attività dell'Associazione stessa,
designandone i rappresentanti da scegliere tra i soci;-----
- redigere l'eventuale regolamento interno;-----
- procedere a tutti gli adempimenti concernenti l'avvio e l'
interruzione di rapporti di collaborazione e dipendenza;-----
- irrogare le sanzioni disciplinari.-----

-----ARTICOLO 18-----

-----Composizione del Consiglio Direttivo-----

Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 3 a un
massimo di 9 membri nominati dall'Assemblea ordinaria.-----

Tutto il Consiglio Direttivo deve essere composto da soci e
dura in carica 3 anni.-----

Al termine del mandato i consiglieri possono essere rieletti.-----

Esso elegge nel suo seno il Presidente e il Vice Presidente,
può eleggere inoltre il Segretario ed il Tesoriere Economo.-----

In caso di dimissioni, decesso, decadenza o altro impedimento
di uno o più dei suoi membri, purché meno della metà,
subentreranno i soci che hanno riportato il maggior numero di
voti dopo l'ultimo eletto nelle elezioni del Consiglio. A
parità di voti la nomina spetta al socio che ha la maggiore
anzianità di iscrizione.-----

Se la graduatoria degli eletti risulta insufficiente ad
effettuare la sostituzione, si procederà a nuova elezione in
Assemblea. Chi subentra in luogo di consigliere cessato dura
in carica per lo stesso residuo periodo durante il quale

sarebbe rimasto in carica il consigliere cessato.-----

Nel caso di dimissioni del Consiglio Direttivo, durante il periodo intercorrente fra tali dimissioni e la nomina del nuovo Consiglio Direttivo, il Consiglio dimissionario resta in carica per il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione. Si considera dimissionario l'intero Consiglio Direttivo qualora siano dimissionari almeno la metà più uno dei Consiglieri.-----

Il Consiglio Direttivo può sfiduciare a maggioranza qualificata di 2/3 dei suoi componenti effettivamente in carica, il Presidente. In caso di sfiducia o dimissioni del Presidente, il Consiglio Direttivo, a maggioranza qualificata della metà più uno dei suoi componenti effettivamente in carica, procede alla sua sostituzione, salvo casi di particolare gravità per cui si ritenga necessaria la convocazione di un'Assemblea ordinaria.-----

Il consigliere assente, senza giustificato motivo, per tre riunioni consecutive o comunque per sei riunioni nell'arco di un anno, viene dichiarato decaduto.-----

I membri del Consiglio Direttivo possono ricoprire cariche sociali in altre associazioni.-----

-----ARTICOLO 19-----

-----Riunioni del Consiglio Direttivo-----

Il Consiglio Direttivo si riunisce sempre in unica convocazione almeno una volta al bimestre e comunque ogni

qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano tre componenti. Per agevolare la partecipazione, il Consiglio direttivo potrà riunirsi in videoconferenza.-----

Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate dal Presidente mediante avviso scritto o posta telematica, almeno cinque giorni prima, contenente gli argomenti posti all' ordine del giorno. In caso di urgenza la convocazione può avvenire mediante comunicazione telefonica o via fax o posta telematica senza il rispetto del termine sopraddetto.

In particolari casi di necessità ed urgenza le consultazioni telefoniche o per posta telematica possono assumere a tutti gli effetti valore di riunioni del Consiglio Direttivo qualora vengano sentiti tutti i membri del Consiglio e vengano ratificate a verbale alla prima riunione successiva da tenersi entro un breve lasso di tempo, ferme restando le maggioranze previste.-----

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti.-----

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente.-----

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e

dal Segretario.-----

I consiglieri sono tenuti a mantenere la massima segretezza sulle discussioni e decisioni consiliari.-----

Soltanto il Consiglio con specifica delibera ha facoltà di rendere note quelle deliberazioni per le quali sia opportuno e conveniente dare pubblicità all'esterno.-----

Se nominato, il rappresentante dell' Organo di controllo o di revisione dei conti deve essere invitato alle riunioni del Consiglio con facoltà di parola, ma senza diritto di voto.-----

Il Consiglio Direttivo, qualora lo ritenga opportuno, potrà invitare, a scopo consultivo, alle sue riunioni persone particolarmente competenti sugli argomenti da discutere.-----

Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studio nominate dal Consiglio stesso, composte da soci e non soci. Il Consiglio può attribuire, a mezzo del Presidente, anche a terzi, il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.-----

-----ARTICOLO 20-----

-----Presidente-----

Il Presidente, eletto in seno al Consiglio Direttivo, rappresenta, agli effetti di legge, di fronte a terzi ed in giudizio, l'Associazione stessa.-----

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione

e del buon andamento degli affari sociali.-----

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.-----

Il Presidente sovrintende in particolare l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo.-----

Il Presidente può delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente.-----

In caso di necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli entro 20 giorni alla ratifica del Consiglio Direttivo.-----

In caso il Presidente sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni lo stesso viene sostituito dal Vice-Presidente in ogni sua attribuzione.-----

Il solo intervento del Vice-Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento momentaneo del Presidente.-----

-----ARTICOLO 21-----

-----Organo di controllo e revisione legale dei conti-----

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato dall'Assemblea dei soci per scelta o al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore.-----

Esso resta in carica 3 anni per la stessa durata del Consiglio Direttivo.-----

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica

l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.-----

L'Organo di controllo vigila sull' osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell' assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1 D.lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.-----

L' Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell' osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l' eventuale bilancio sociale, quando ne sia obbligatoria l' elaborazione ex art. 14 d.lgs. 117/2017, sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.-----

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli

amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.-----

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall' art. 31 del Codice del Terzo Settore, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.-----

Ai componenti dell'Organo di controllo che siano in possesso dei requisiti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile può essere attribuito un compenso per la carica ricoperta.-----

-----ARTICOLO 22-----

-----Segretario-----

Il Segretario dirige gli uffici dell' Associazione, cura il disbrigo degli affari ordinari, svolge ogni altro compito a lui demandato dalla Presidenza o dal Consiglio Direttivo dai quali riceve direttive per lo svolgimento dei suoi compiti.

In particolare redige i verbali dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo, attende alla corrispondenza, cura la tenuta del libro dei soci, trasmette gli inviti per le adunanze dell' Assemblea, provvede ai rapporti tra l'Associazione e le pubbliche amministrazioni, gli enti locali, gli istituti di credito e gli altri enti in genere.-----

-----ARTICOLO 23-----

-----Il Tesoriere-Economo-----

Il Tesoriere Economo cura la gestione amministrativa dell'

Associazione e ne tiene idonea contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone il bilancio consuntivo e quello preventivo (se previsto) accompagnandolo da apposita relazione.-----

-----ARTICOLO 24-----

-----Libri sociali-----

La Associazione ha obbligo della tenuta dei seguenti libri sociali:-----

- a) il libro degli associati;-----
- b) il libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale;-----
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;-----
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo o di eventuali altri organi sociali.-----

I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera d), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.-----

Il socio ha diritto di esaminare i libri sociali, anche chiedendone un estratto, presentando apposita istanza scritta al Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo ha il dovere di rispondere entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta. Contro il diniego di accesso è ammesso ricorso all'Assemblea dei soci.-----

-----ARTICOLO 25-----

-----Patrimonio dell'Associazione-----

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da ogni bene mobile ed immobile che pervenga all' associazione a qualsiasi titolo, consentito dalla legge, nonché da tutti i diritti, previsti dalla normativa vigente, a contenuto patrimoniale e finanziario della stessa.-----

Il patrimonio degli enti del Terzo settore, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

-----ARTICOLO 26-----

-----Entrate dell'Associazione-----

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:-----

- a) quote e contributi degli associati;-----
- b) eredità, donazioni e legati;-----
- c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;-----
- d) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;-----
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;-----
- f) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;-----

g) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge n. 383/2000 fino a che questa si renderà applicabile;-----

h) proventi derivanti dalle attività di interesse generale e dalle attività diverse, nel rispetto dei limiti previsti dal Codice del Terzo Settore;-----

i) entrate derivanti da iniziative di raccolta fondi;-----

j) dai contributi, donazioni, rimborsi da convenzioni, lasciti in denaro o in natura provenienti da persone e/o enti pubblici e privati le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali;-----

k) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale, nel rispetto della legge n. 383/2000 finché applicabile e del d.lgs. n.117/2017.-----

-----ARTICOLO 27-----

-----Destinazione degli avanzi di gestione-----

All' Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la

distribuzione non siano imposte per legge. Più in dettaglio, in base alle disposizioni dell'art.8 del D.lgs.n.117/2017, all' Associazione è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.-----

L' Associazione ha l'obbligo di impiegare il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate per la realizzazione delle attività di interesse generale come previste dal presente statuto, ai fini dell' esclusivo perseguimento di finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale.-----

-----ARTICOLO 28-----

-----Durata del periodo di contribuzione-----

I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno sociale in corso qualunque sia il momento dell' avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci. Il socio dimissionario o che comunque cessa di far parte dell' Associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l' anno sociale in corso.-----

-----ARTICOLO 29-----

-----Diritti dei soci al patrimonio sociale-----

L' adesione all' Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto al versamento

originario all'atto dell'ammissione ed al versamento della quota annua di iscrizione. E' comunque facoltà degli associati effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari ed a quelli annuali.-----

I versamenti al patrimonio sociale possono essere di qualsiasi entità fatti salvi i versamenti minimi stabiliti per l'ammissione e l'iscrizione annuale, e sono comunque a fondo perduto. I versamenti non sono quindi rivalutabili, nè ripetibili in nessun caso. In caso di scioglimento dell'Associazione, in caso di morte, di recesso o di esclusione dall'Associazione non può pertanto farsi luogo al rimborso di quanto versato all'Associazione a titolo di versamento al patrimonio sociale.-----

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi. Tali quote non possono essere trasmesse né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi, né a causa di morte.-----

-----ARTICOLO 30-----

-----Bilanci-----

L'Anno sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno e termina il 31 dicembre.-----

Per ogni esercizio dovrà essere predisposto un bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea

entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno successivo. Tale data rappresenta altresì il termine ultimo per il deposito del bilancio approvato al Registro Unico Nazionale del Terzo settore, a cura degli amministratori, salvo diversa indicazione prevista dalle linee guida ministeriali. Nello stesso termine può essere prevista la redazione e approvazione del bilancio preventivo per il successivo esercizio.-----

I bilanci con i relativi allegati, debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei dieci giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, consentendone l'esame a tutti quei soci che lo richiedano.-----

Al ricorrere dei limiti previsti dall' art. 14 del D.lgs. n.117/2017, dovrà essere redatto, approvato e depositato presso il Registro Unico del Terzo Settore il bilancio sociale, con le stesse modalità e termini del bilancio di esercizio, nel rispetto delle linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. Lo stesso dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'Associazione.-----

-----ARTICOLO 31-----

-----Scioglimento e liquidazione dell'Associazione-----

In caso di scioglimento per qualsiasi causa l'Assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri e

deciderà sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.-----

Fino a quando non sarà operativo il Registro Unico del Terzo Settore, continuandosi ad applicare la legge 383/2000, il netto risultante della liquidazione sarà devoluto con finalità di utilità sociale a favore di associazioni di promozione sociale con finalità analoghe, sentito l'organismo di controllo di cui all' art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.-----

Con l' entrata in funzione del Registro Unico del Terzo Settore, invece, il netto risultante della liquidazione sarà devoluto, previo parere positivo dell' Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore individuati dall' Assemblea.-----

-----ARTICOLO 32-----

-----Clausola compromissoria-----

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole che giudicherà secondo equità e senza formalità di rito, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo, alla nomina dell'

Arbitro provvederà il Presidente del Tribunale competente per la sede dell' Associazione.-----

-----ARTICOLO 33-----

-----Rinvio-----

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa rinvio alle disposizioni di cui alla legge 383/2000, finché applicabile, al D.Lgs n. 117/2017, alle altre norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.";-----

di conferire mandato al Presidente dell'Associazione, signor Barbatelli Giorgio, per dare esecuzione alla delibera di cui sopra e per apportare le modifiche richieste dalle Autorità competenti.-----

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore diciannove e quarantacinque minuti.-----

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico dell'Associazione che richiede i benefici fiscali di cui all'art. 8 della Legge 11/8/1991 n. 266.-----

Del che ho redatto il presente verbale dattiloscritto da persona di mia fiducia e scritto in minima parte di mia mano su undici fogli per quarantadue pagine e sin qui della presente del quale ho dato lettura al comparente che a mia domanda lo approva.-----

Firmato:-----

Giorgio Barbatelli-----

Piergiorgio Moschetta (notaio impronta sigillo)-----



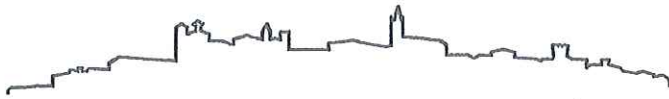


ASSEMBLEA STRAORDINARIA 19.10.2020

ELENCO SOCI

	COGNOME	NOME	STATUS	FIRMA
1.	BARBATELLI	GIORGIO	SOCIO ORDINARIO	Gi. Zilli
2.	GOBBI	MAURIZIO	SOCIO ORDINARIO	
3.	MORI	MARIA	SOCIO ORDINARIO	Maria Mori
4.	DOMESI	STEFANIA	SOCIO ORDINARIO	DELEGA ROMITI DANIELE
5.	PRINCIPI	SERGIO	SOCIO ORDINARIO	DELEGA MORI MARIA
6.	LATTANZI	DANILO	SOCIO ORDINARIO	DeLottu
7.	ROMITI	DANIELE	SOCIO ORDINARIO	Dan Romiti
8.	CARDELLI	MILENA	SOCIO ORDINARIO	DELEGA LATTANZI DANILLO
9.	CERVELLINI	DIEGO	SOCIO ORDINARIO	DELEGA BARBATELLI GIORGIO
10.	BARBATELLI	PAOLO	SOCIO ORDINARIO	Paolo BarbateLLi
11.	PANTANETTI	STEFANIA	SOCIO ORDINARIO	
12.	MORI	FABRIZIO	SOCIO ORDINARIO	Fabrizio Mori
13.	MORI	MONICA	SOCIO ORDINARIO	Monica Mori
14.	VERDENELLI	KATIA	SOCIO ORDINARIO	DELEGA MORI FABRIZIO
15.	FERMANI	CRISTINA	SOCIO ORDINARIO	
16.	GAZZANI	MIRELLA	SOCIO ORDINARIO	DELEGA MORI FABRIZIO
17.	FERMANI	GINA	SOCIO ORDINARIO	DELEGA BARBATELLI PAOLO
18.	MARCHI	SILVANO	SOCIO ORDINARIO	
19.	FERMANI	ROBERTA	SOCIO ORDINARIO	DELEGA FABIETTI FLAVIO
20.	DEL MEDICO	MORENO	SOCIO ORDINARIO	
21.	LATTANZI	GIORDANO	SOCIO ORDINARIO	
22.	FABIETTI	FLAVIO	SOCIO ORDINARIO	Flavio Fabietti
23.	BARBATELLI	SARA	SOCIO ORDINARIO	
24.	TORRETTI	MAILA	SOCIO ORDINARIO	DELEGA TOPA M. PIA
25.	CAPOZUCCA	MAURIZIO	SOCIO ORDINARIO	
26.	PETTINARI	TERESA	SOCIO ORDINARIO	DELEGA CAPOZUCCA MAURIZIO
27.	FOGLIA	ANDREA	SOCIO ORDINARIO	
28.	CESETTI	MARIO	SOCIO ORDINARIO	DELEGA ANDREA FOGLIA
29.	ANGELETTI	GIUSEPPE	SOCIO ORDINARIO	

Giuseppe Zilli
 Maria Mori
 Fabrizio Mori
 Flavio Fabietti



30	CRISOLITI	MARIA CHIARA	SOCIO ORDINARIO	
31	CITARELLA	ANTONELLA	SOCIO ORDINARIO	<i>A. M. Citarella</i>
32	TOPA	MARIAPIA	SOCIO ORDINARIO	<i>Mariapia Topa</i>
33	CAVALLO	ANNA	SOCIO ORDINARIO	DELEGA CITARELLA ANTONELLA



Pr. Z. M. M.

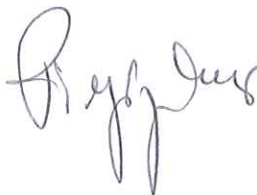
Pr. G. G. G.

fy

Copia conforme al suo originale munito della firma
dalla legge prescritta che si rilascia ad uso

DI PARTE

Consta di fogli 23 (ventitre)
Civitanova Marche addi' 27 novembre 2020

A handwritten signature in black ink, appearing to read "P. Rossi".